

BREVE PROFILO STORICO DELL'ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE

A Don Bosco stava a cuore la puntuale e ordinata documentazione di quanto avveniva nell'Oratorio San Francesco di Sales di Torino-Valdocco. Le carte, gli appunti, le cronache, i registri anagrafici di studenti e artigiani, le memorie dell'Oratorio, ecc. stanno a dimostrare che l'Archivio Salesiano Centrale è nato con lo stesso inizio della vita salesiana di Valdocco. Si veda, in proposito, quanto annotato nel *Repertorio Alfabetico delle Memorie Biografiche di San Giovanni Bosco* (Torino, Sei, 1983, pag.29) alla voce *Archivio*, e in particolare le parole di Don M. Rua a Don G. Vespignani: “Non sai che ogni piccolo scritto di Don Bosco si conserva gelosamente negli archivi?” (MB XII, 380).

A capo dell'ASC è posto il Segretario del Consiglio Generale (denominato inizialmente *Capitolo Superiore* e successivamente *Consiglio Superiore*), il quale, dagli inizi della Congregazione, si occupa direttamente delle raccolte archivistiche. Ricordiamo i **Segretari Generali**: don Cario GHIVARELLO (1859-1875), don Giulio BARBERIS (1875-1883), don Giovanni Battista LEMOYNE (1883-1911), don Calogero GUSMANO (1911-1935), don Salvatore PUDDU (1935-1961), don Tiburzio LUPO (1961-1972), don Domenico BRITSCHU (1972-1984), don Francesco MARACCANI (1984-2002), don Marian STEMPEL (dal 2002-15), don Stefano VANOLI (dal 2015-) attuale Segretario del *Consiglio Generale*, Capo-Settore degli Uffici della Segreteria Generale, tra cui l'Archivio Salesiano Centrale.

Dal **1961** (cfr. *Elenco Generale SDB 1961*) accanto al Segretario del *Consiglio Generale* (denominato allora *Capitolo Superiore*) fu posto un Salesiano con l'incarico di *Capo-Ufficio Segretario Capitolo Superiore*, deputato specificamente alla cura delle schede anagrafiche dei Salesiani, alla statistica della Congregazione e alla conservazione delle carte dell'Archivio: si trattava, in quell'anno, di Don Tomás Bordas (1889-1968). Viene così acquistando identità la figura del **Direttore dell'Archivio Salesiano Centrale**, che, dipendendo dal Segretario Generale, cura direttamente l'amministrazione dell'Archivio e coordina il lavoro del personale.

Il materiale archivistico della Congregazione, come si può osservare negli *Elenchi Generali della Società di San Francesco di Sales*, venne conservato nella Casa Madre di Valdocco (Direzione Generale Opere Don Bosco) fino al **1972**, anno in cui, col trasferimento del Rettor Maggiore Don Luigi Ricceri, con il suo Consiglio e con i Salesiani annessi al loro lavoro, da Torino-Valdocco a Roma in via della Pisana 1111 (nuova sede della Direzione Generale Opere Don Bosco e della Casa Generalizia), tutto il suddetto materiale venne portato in questa nuova sede.

Nel **1985** il Rettor Maggiore Don Egidio Viganò promulgò il **Regolamento dell'Archivio Salesiano Centrale**, attualmente vigente, che consta di 39 articoli, e che determina le normative riguardanti il governo e l'amministrazione dell'Archivio, gli Archivistici, la consultazione e l'organizzazione (cfr. ACG 314 – anno 1985). Ricordiamo il testo di alcuni articoli di detto *Regolamento*, particolarmente significativi:

L'Archivio Salesiano Centrale raccoglie, in un locale debitamente attrezzato, tutti gli atti e i documenti che riguardano il governo centrale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco. Esso è amministrato da un Ufficio apposito, sotto la responsabilità del Segretario Generale della Società Salesiana (Art. 1).

Il personale archivistico salesiano è scelto dal Rettor Maggiore, uditi il Segretario Generale e il Direttore dell'Archivio. Il personale esterno è assunto dall'Economista Generale, uditi gli stessi (Art.9).

Sono ammessi alla consultazione [dei documenti] gli studiosi che ne facciano domanda al Direttore dell'Archivio, su modulo apposito, e presentino lettera commendatizia del proprio Superiore religioso o accademico (se essi stessi non avessero tale o analoga funzione) o di persona in posizione ufficiale, che possa dare garanzia di affidamento. Il periodo di validità della lettera commendatizia è determinato dalle persone che la firmano; non è comunque mai superiore a un anno (Art.20).

Al termine degli **anni '80** si iniziò, con l'ausilio delle nuove strumentazioni, a codificare il materiale archivistico secondo la metodologia conforme ai vigenti criteri della disciplina archivistica e in conformità al *Titolario* dell'Archivio Salesiano Centrale, iniziando col *Fondo Don Bosco*. Detto lavoro ha già offerto soddisfacenti risultati ed è tuttora in corso con attrezzature e metodologie aggiornate: di detto lavoro si parlerà dettagliatamente più oltre.

Nel **periodo 1990-92** l'Archivio Salesiano Centrale (nella sede d'allora in Via della Pisana) fu aggiornato e migliorato per strutture e per attrezzature di lavoro. Vennero realizzati gli ambienti necessari per il lavoro degli Archivistici e per la conservazione del materiale archivistico: la sala di lavoro del personale dell'Archivio (una sala ampia e luminosa provvoluta di attrezzature e sussidi adatti); la sala di consultazione, adiacente alla precedente (atta ad accogliere gli studiosi e i ricercatori che vengono a consultare documenti dell'ASC per loro tesi, studi, o ricerche); e l'ampia stanza del deposito, in cui il materiale archivistico venne trasportato e dove viene conservato e custodito in appositi armadi archivistici, ripartito in circa 7000 contenitori. Il deposito è provvuto di impianto di deumidificazione e di temperatura, controllabile e regolabile. Per questo lavoro di sistemazione, riorganizzazione tecnica e impostazione metodologica, sentiamo di esprimere viva gratitudine a don **Tarcisio Valsecchi** e don **Vendel Fenyö** (direttore dell'ASC dal 1968 al 1987). C'erano anche gli altri direttori e collaboratrici che hanno dato il loro contributo: don **Mieczyslaw Kaczmarzyk** (direttore dell'ASC dal 1992 al 1999), Sig.ra **Elena Moretti**, e Sig.ra **Carla Riccioni**. Ultimi due direttori dell'ASC erano **Francisco Hurtado Castellanos** (direttore dell'ASC dal 1999 al 2008) e don **Luigi Cei** (direttore dell'ASC dal 2008 al 2019).

Da ottobre 2017 l'ASC si trova in una nuova sede presso l'Università Pontificia Salesiana in Piazza dell'Ateneo Salesiano. Il trasloco di tutti i documenti preziosi è stato molto impegnativo. Attualmente l'ASC si trova in ambienti provvisori in attesa della sistemazione nella nuova sede nell'area dell'UPS.